

# Italcomp, salta il vertice «Grave questo stallo»

► Allarme dei sindacati  
«In ballo il salvataggio  
di Acc ed ex Embraco»

## BORGO VABELLUNA

L'incontro, in videoconferenza, sul progetto Italcomp convocato per oggi dalla Prefettura di Torino, non ci sarà. Alla riunione, rinviata dal 20 al 26 gennaio, avrebbe dovuto essere presente - secondo quanto riferiscono i sindacati di Torino - il sottosegretario al Ministero dello sviluppo economico, Alessandra Todde.

Italcomp è il progetto per la nascita terzo polo europeo di compressori per l'industria del freddo che interessa l'Embraco di Riva di Chieri e l'Acc di Mel. Lo stallo, da quanto si è appreso, è legato all'autorizzazione della Commissione Europea alla quale spetta decidere sugli aiuti di Stato, visto che Itacomp sarebbe partecipata al 75 per cento dallo Stato. Si tratta della stessa Commissione europea che ha rinviato la richiesta di autorizzare per un prestito, garantito dallo Stato, alla Acc di Mel che entro febbraio finirà la liquidità rimasta col rischio di vanificare gli sforzi fatti finora.

«È grave che alla fine di gennaio il tavolo non sia stato ancora convocato - affermano i sindacati - È urgente un'accelerazione da parte del Mise perché vogliamo capire cosa sta succedendo. Vogliamo sapere se lo stabilimento di Mel, che fa da locomotiva a quest'operazione, è in sicurezza o rischia il tracollo», spiega Ugo Bolognesi della **Fiom** torinese.

I sindacati sono preoccupati perché il 20 luglio scadono

anche gli ammortizzatori sociali per i 400 lavoratori dell'ex Embraco di Riva di Chieri.

«Siamo preoccupati per l'annullamento improvviso e inatteso dell'incontro sulla ex Embraco previsto domani». Lo affermano Luigi Paone, segretario generale Uilm Torino, e Vito Benevento, segretario organizzativo Uilm Torino. «A distanza di sei mesi dall'annuncio del Mise su un potenziale salvataggio dei 400 lavoratori ex Embraco di Riva di Chieri (fallita a luglio) e dei 300 di Acc - aggiunge Vito Benevento segretario organizzativo Uilm di Torino - il ministero smentisce se stesso. È la conferma che il piano di rilancio nato con il progetto Italcomp al momento è ancora aleatorio».

**Lauredana Marsiglia**

@ riproduzione riservata

## IL RINVIO DOVUTO ALL'ATTESA DECISIONE DELLA COMMISSIONE UE SUGLI AIUTI DI STATO PER LA NUOVA SOCIETÀ



ACC Un salvataggio ad ostacoli

